

LEO



Scriviamo il finale

I bambini entrarono nella classe di Leo tutti emozionati, con un grande sorriso sul volto e pronti a ringraziare quei bambini molto generosi.

Nel gruppo c'era un bimbo basso, biondo, con gli occhi verdi, di nome Giacomo che teneva stretto stretto tra le sue braccia... indovinate un po'? Sì, proprio lui, l'orsetto Bruno, il carissimo amico di stoffa di Leo.

Leo era stupito e anche molto felice: Bruno era tornato a trovarlo, era tornato da lui! Esclamò così ad alta voce: «Bruno, sei tornato da me!». Giacomo allora si avvicinò a Leo piano piano, un po' timido e gli disse: «Come ti chiami?». «Mi chiamo Leo» rispose. Giacomo proseguì: «Grazie per questo regalo bellissimo, mi ha donato tanta felicità, ma ho capito che per te è molto prezioso e così te lo voglio restituire».

Poi i due bambini iniziarono a raccontarsi i giochi fatti con Bruno e capirono che per tutti e due era stato un dono speciale e che potevano considerarlo. Così Leo invitò Giacomo a casa. Lì per giocare insieme con l'orsetto e diventarono subito amici inseparabili.

Capirono con il tempo che il simpatico orsetto Bruno era "magico": aveva portato l'AMICIZIA nel loro cuore e aveva donato loro tanta felicità.

I bambini della 2^aB

I.C. 3 Lermagna Lapadula

